



COMUNE DI ROVIGO

SETTORE LAVORI PUBBLICI, SUOLO E FABBRICATI, PATRIMONIO, ESPROPRI, AMBIENTE ECOLOGIA, TRASPORTI E MOBILITA'

SEZIONE AMBIENTE, ECOLOGIA, IGIENE E SANITA'

ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 31 DEL 21/06/2024

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE AI SENSI DELL'ART.50 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N.267 (GU N.227 DEL 28-9-2000 SUPPL. ORDINARIO N.162) PER IL CONTRASTO ALLA PROLIFERAZIONE DI ZANZARE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI E, IN PARTICOLARE, DI ZANZARA TIGRE (AEDES ALBOPICTUS) E ZANZARA COMUNE (CULEX PIPIENS) IN UN'AREA DI BOARA POLESINE - ROVIGO.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visti:

- ☐ il Decreto del Prefetto della Provincia di Rovigo Protocollo N. 8150 del 15/02/2024, trasmesso dalla Prefettura di Rovigo con Protocollo N. 8159 del 15/02/2024 ed acquisito agli atti al Protocollo N. 12739/2024 del 15/02/2024, con il quale il Dott. Gianfranco Tomao è nominato Commissario Prefettizio per la provvisoria gestione dell'Ente ed al medesimo sono attribuiti i poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale;
- ☐ il Decreto del Presidente della Repubblica del 22/02/2024 di scioglimento del Consiglio Comunale di Rovigo e nomina del Dott. Gianfranco Tomao a Commissario Straordinario per la provvisoria gestione dell'Ente, trasmesso dalla Prefettura di Rovigo con Protocollo N. 10102 del 26/02/2024 ed acquisito agli atti al Protocollo N. 15483/2024 del 26/02/2024;
- ☐ il Decreto del Prefetto della Provincia di Rovigo Protocollo N. 10566 del 28/02/2024, trasmesso dalla Prefettura di Rovigo con Protocollo N.0010586 del 28/02/2024 ed acquisito agli atti al Protocollo N. 16279/2024 del 28/02/2024, con il quale il Dott. Fabrizio Cesarino è nominato sub-commissario del Comune di Rovigo;
- ☐ il Decreto del Prefetto della Provincia di Rovigo Protocollo N. 13311 del 14/03/2024, trasmesso dalla Prefettura di Rovigo con Protocollo n. 13313 del 14/03/2024 ed acquisito agli atti al Protocollo N. 20738 del 14/03/2024, con il quale il Dott. Francesco Pisani è nominato sub-commissario del Comune di Rovigo;



COMUNE DI ROVIGO

- il Decreto del Commissario Straordinario n. 11 del 04/04/2024 di “Attribuzione delle competenze istruttorie per materie al sub-commissario vicario dott. Fabrizio Cesarino e al sub-commissario dott. Francesco Pisani”;
- il Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022, di conferimento all’Ing. Marzia Rizzi dell’incarico dirigenziale per il Settore Lavori Pubblici, Suolo e Fabbriati, Patrimonio, Espropri, Ambiente Ecologia, Trasporti e Mobilità e sono stati individuati i dirigenti sostituiti in caso di sua assenza o impedimento;
- il Decreto Dirigenziale n. 27 del 20/03/2024 recante "Nomina della Dott.ssa Lorena Di Berardino quale Responsabile del procedimento L. 241/1990 e Responsabile Unico del Progetto D.Lgs. 36/2023 - contestuale revoca Decreto Dirigenziale n. 105 del 14/07/2023”;

Premesso che:

- le malattie trasmesse da vettori costituiscono un importante problema di sanità pubblica;
- in base alla mutata situazione epidemiologica in ambito europeo, la Commissione europea ha approvato la decisione di esecuzione (UE) 2018/945 del 22 giugno 2018, con cui ha aggiornato l’elenco di malattie da incorporare nella rete di sorveglianza epidemiologica comunitaria, estendendolo a diverse arbovirosi, fra cui Chikungunya, Dengue e Zika, che pongono una minaccia per la sanità pubblica;
- anche in Italia nel 2007 e nel 2017 si sono manifestate epidemie di febbre da Chikungunya, che nel 2020 si è verificato un focolaio di Dengue in Veneto, che nel 2018 e 2022 si sono verificati numerosi casi di West Nile in Europa, e che l’Italia è risultata essere la Nazione maggiormente interessata da tali eventi che hanno rappresentato situazioni di emergenza sanitaria direttamente collegabili alle zanzare, vettori accertati di arbovirosi;
- le arbovirosi comportano un grave pericolo imminente, di dimensioni tali da costituire una concreta ed effettiva minaccia per la salute dei cittadini e che determina l’urgenza di provvedere alla regolamentazione ed all’imposizione di prescrizioni idonee a prevenire e limitare la diffusione;
- fatti salvi gli interventi di competenza dell’Azienda Sanitaria relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di malattie trasmesse da insetti vettori, l’intervento principale per la prevenzione di queste malattie è la massima riduzione possibile della popolazione di tali insetti, rafforzando la lotta preventiva e agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi, sia in area pubblica che privata;
- l’azione sinergica sulle aree pubbliche e private, in particolare mediante interventi mirati che impediscano lo sviluppo degli stadi larvali, è fondamentale per contenere le popolazioni e limitare l'utilizzo di insetticidi contro gli esemplari adulti, che possono risultare pericolosi per altre specie animali, tra cui api ed altri insetti impollinatori;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1464 del 22/04/2024 il Comune di Rovigo ha affidato i servizi di contenimento della zanzara comune e della zanzara tigre in aree pubbliche del Comune di Rovigo per l'anno 2024;

Richiamata l’Ordinanza del Commissario Straordinario n. 20 del 10/04/2024 “*Ordinanza per la manutenzione delle aree di proprietà privata ed il contrasto alla proliferazione di zanzare per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori e, in particolare, di zanzara tigre (Aedes albopictus) e zanzara comune (Culex pipiens)*”;

Vista la segnalazione acquisita agli atti di questo Ente con Prot. n. 47220 del 12/06/2024 di presenza di acqua stagnante e zanzare nelle aree specificate al **punto 1 dell’Allegato A** (che integra il presente atto ma viene sottratto alla pubblicazione in quanto contiene dati personali identificativi non necessari, eccedenti rispetto alle finalità dello stesso);



COMUNE DI ROVIGO

Considerato quanto rilevato da personale ispettivo del dipartimento di prevenzione dell'Azienda ULSS 5 Polesana, con sopralluogo del 17/06/2024, presso l'area in oggetto e i cui esiti sono stati comunicati al Comune di Rovigo tramite nota acquisita agli atti di questo Ente con Prot. n. 49031 del 19/06/2024, nella quale si riportava, tra l'altro, che:

“In tutta la zona, ed in particolare i tre appezzamenti di terreno attigui all'abitazione recavano evidente impaludamento, con ristagni d'acqua nei punti più bassi stimabili in circa 800/1000 metri quadri di superficie, per una profondità di circa 5/10 cm. Il terreno recava erba sviluppata ed all'apparenza incolta [...].

Dal punto di vista igienico sanitario si ritiene che la prolungata presenza di acqua stagnante possa rappresentare un pericolo potenziale per la salute pubblica, in particolare con l'aumento della temperatura estiva, momento in cui prende avvio il ciclo biologico delle zanzare (deposizione delle uova in acqua – sviluppo larvale – nascita e diffusione delle zanzare adulte).

*Il ristagno dell'acqua e l'elevato carico organico, con temperature ambientali calde o molto calde, determinano le condizioni ideali per lo sviluppo incontrollato dei focolai larvali, e quindi diffusione delle zanzare nell'area, situazione che deve essere assolutamente impedita ai fini della tutela della salute pubblica, atteso che alcune specie di zanzare (*Culex pipiens*), se vengono occasionalmente a contatto con uccelli infetti, possono diventare vettore di gravi malattie nell'uomo quali West Nile, condizione aggravata dall'urbanizzazione della zona in cui risiedono molte persone (frazione di Boara polesine).”*

Evidenziato che nella suddetta nota viene inoltre ritenuta necessaria una periodica disinfestazione antilarvale in tutti i ristagni d'acqua presenti nella zona, almeno sino a quando non saranno prosciugati definitivamente;

Preso atto inoltre di quanto rilevato da parte della Ditta incaricata dal Comune di Rovigo dei servizi di disinfestazione a seguito di vari campionamenti effettuati nelle aree in oggetto, con cui ha verificato *“la presenza di notevoli larve di zanzara che stanno proliferando in un ambiente così favorevole”*, come riportato nella nota di cui al Prot. n. 48502 del 17/06/2024;

Preso atto che, in base ai dati ricavati da visura catastale, l'identificazione delle aree interessate dalla problematica sopra esposta, risultano censite in catasto così come specificato nel **punto 1 dell'Allegato A** (che integra il presente atto ma viene sottratto alla pubblicazione in quanto contiene dati personali identificativi non necessari, eccedenti rispetto alle finalità dello stesso) di proprietà dei soggetti indicati al **punto 2 dell'Allegato A**;

Rilevato che ad oggi sussiste la condizione di allagamento da acqua stagnante, presenza di numerose larve di zanzare e pericolo igienico sanitario su esposta, nell'area in oggetto;

Rilevata la ragionevole necessità e urgenza di prevenire pericoli per l'igiene e la salubrità delle aree interessate;

Ravvisata la necessità di adottare apposito provvedimento contingibile e urgente a tutela della salute pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della Zanzara Tigre (*Aedes albopictus*) e della Zanzara Comune (*Culex pipiens*), mediante interventi di trattamento antilarvale periodico delle aree private indicate al **punto 1 dell'Allegato A**, ricorrendo a prodotti autorizzati di sicura efficacia larvicida, per scongiurare ogni pericolo di natura igienico sanitaria;



COMUNE DI ROVIGO

Richiamato l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui Sindaco può adottare ordinanze contingibili e urgenti *“quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana”*;

Dato atto della obiettiva, concreta ed attuale esigenza di celerità del procedimento, che costituisce ragione di impedimento alla comunicazione di cui all'art. 7 delle Legge n.241/90;

Visti

- il R.D. 1265/1934;
- il D.P.R. 392/1998 riguardante i Presidi Medico Chirurgici (PMC);
- il Reg. (UE) 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei Biocidi;
- il D.Lgs. 179/2021 riguardante la Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Reg. (UE) 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei Biocidi;
- il Piano Nazionale di Prevenzione e Sorveglianza delle Arbovirosi 2020-2025 (PNA 2020-2025);
- la D.G.R. 324/2006, la D.G.R. 174/2019, la D.G.R. 207/2020, la D.G.R. 12/2021, la D.G.R. 100/2022.
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (GU n.192 del 18-8-1990);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (GU n.227 del 28-9-2000 - Suppl. Ordinario n. 162);
- la legge 23 dicembre 1978, n.833;
- il D.Lgs. n. 152 del 2006 e ss.mm.ii. (Codice dell'Ambiente);
- l'art. 50 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 267/2000, e successive modificazioni;
- l'art. 650 del Cod. Pen.;
- l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 20 del 10/04/2024;

ORDINA

per i motivi riportati in premessa, che si intendono qui richiamati e produttivi di effetti, ai soggetti di cui all'**Allegato A punto 2** (che integra il presente atto ma viene sottratto alla pubblicazione in quanto contiene dati personali identificativi non necessari, eccedenti rispetto alle finalità dello stesso), entro e non oltre il **termine perentorio di 15 giorni** dal ricevimento del presente atto, di:

- 1) provvedere al trattamento antilarvale periodico contro le zanzare nelle aree private indicate al **punto 1 dell'Allegato A**, ricorrendo a prodotti autorizzati di sicura efficacia larvicida, per scongiurare ogni pericolo di natura igienico sanitaria. Il primo trattamento antilarvale contro le zanzare deve essere effettuato entro e non oltre il **termine perentorio di 15 giorni** dal ricevimento del presente atto. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta, provvedendo alla ripetizione del trattamento ogni volta si renda necessario;
- 2) inviare all'Amministrazione Comunale, entro lo stesso termine, riscontro dall'avvenuto intervento prescritto come prova dell'avvenuto adempimento;
- 3) eseguire le operazioni suddette nel rispetto delle vigenti norme in materia;



COMUNE DI ROVIGO

AVVISA

- che in caso di inottemperanza si provvederà all'avvio delle procedure sanzionatorie previste dalle normative vigenti, oltre che alla denuncia all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale. Per la violazione delle disposizioni dalla presente è stabilita la sanzione amministrativa da un minimo di 25 € ad un massimo di 500 €;
- che in caso di inerzia dei destinatari del provvedimento nell'eseguire i lavori di loro competenza, decorso inutilmente il termine assegnato, si procederà all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati delle attività indicate sopra ed al recupero delle somme anticipate.

COMUNICA

- che è facoltà di questo Ente disporre un sopralluogo tecnico in presenza delle parti presso il sito in oggetto;
- che contro la presente Ordinanza è ammesso il ricorso al T.A.R., nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notificazione, oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 (centoventi) giorni dalla notificazione;
- che gli Organi di Controllo stabiliti dalla normativa vigente sono incaricati della verifica in merito all'ottemperanza della presente Ordinanza.
- l'unità organizzativa competente presso cui si può richiedere l'accesso agli atti citati è la Sezione Ambiente;
- il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Lorena Di Berardino, il cui incarico è stato conferito attraverso il Decreto Dirigenziale n. 27 del 20/03/2024;
- per informazioni o chiarimenti è possibile rivolgersi alla Sezione Ambiente del Comune – numero di telefono per eventuali informazioni: 0425 206358-461; email: ambiente@comune.rovigo.it; pec: comunerovigo@legalmail.it; orari di ricevimento: su appuntamento;
- il titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2, c.9-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 è individuato nella figura del Segretario Generale dell'Ente;
- che chiunque abbia un interesse legittimo (ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.) sul procedimento amministrativo suddetto ha la possibilità di chiedere di prendere visione degli atti con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso.
- che i dati personali e/o giudiziari in possesso della Sezione Ambiente ed Ecologia del Comune di Rovigo sono di natura obbligatoria e forniti direttamente dall'interessato oppure sono stati attinti dagli archivi nazionali nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 GDPR. Il trattamento di tali dati avviene per le finalità connesse al procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e per le altre attività istituzionali previste da leggi o regolamenti ad esso attinenti e comunque nel rispetto delle disposizioni di cui al citato Codice e della legislazione vigente. Il titolare del trattamento di tali dati è individuato nel responsabile del procedimento stesso;

DÁ ATTO

- che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
- che le informazioni anche necessarie per la notifica vengono riportate nel documento allegato A;
- che l'allegato A integra il presente atto ma che viene sottratto alla pubblicazione in quanto contiene dati personali identificativi non necessari ed eccedenti rispetto alle finalità dello stesso;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito web dell'Ente, alla sezione Amministrazione Trasparente/interventi straordinari e di emergenza.



COMUNE DI ROVIGO

DISPONE

1. La notifica della presente ordinanza ai destinatari del provvedimento (**Allegato A punto 2**);
2. La trasmissione della presente a:
 - Comando di Polizia Locale;
 - AULSS n. 5 Polesana – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
 - Prefettura di Rovigo.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Gianfranco Tomao

Documento sottoscritto con firma digitale